

L'AQUILA: POMERIGGIO CON PROSTITUTE E DROGA FESTINO FINISCE IN DELIRIO, 30ENNE DENUNCIATO

17 Dicembre 2013



L'AQUILA – Sembra un episodio tratto dal film *Una notte da leoni*, in cui i quattro protagonisti si svegliano dopo l'addio al celibato fatto a uno di loro con la stanza d'albergo completamente devastata e senza ricordare nulla, a causa degli stravizi della sera precedente.

Una cosa simile è accaduta all'Aquila, ieri pomeriggio, con conseguenze meno simpatiche rispetto al film di Todd Phillips.

Un ragazzo aquilano sui 30 anni, insieme a un amico, ha invitato due prostitute nella sua abitazione, che si trova nella frazione di Sassa. Il pomeriggio trasgressivo, in compagnia delle due sudamericane, è però degenerato: probabilmente sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, il giovane si è recato nella casa accanto alla sua, dove vive un'anziana.

Completamente fuori di sé, ha sfondato il vetro della porta e quello di una finestra e si è introdotto nell'abitazione.

Una delle due prostitute ha cercato di fermarlo per poi tentare di consolare l'anziana, terrorizzata.

Più tardi il ragazzo è stato portato all'ospedale San Salvatore: per diverse ore è rimasto in uno stato confusionario, incapace di ricordare cosa avesse combinato.

Nel frattempo l'anziana ha allertato la polizia, dicendo di aver subito un'aggressione: sul posto sono giunti gli agenti della Squadra Mobile coordinati dal dirigente Maurilio Grasso, che hanno faticato non poco a collegare i due episodi.

“Ci è voluto un po' – ha spiegato ad *Abruzzoweb* – per collegare i fatti ed escludere che si trattasse di un tentativo di rapina ai danni dell'anziana”.

Per il giovane aquilano si configura per il momento il reato di violazione di domicilio.

Si attende intanto il referto medico che attesterà quali sostanze il ragazzo abbia preso.